

**Relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 73 e 93 del Regolamento
Consob 11971/99 e successive modifiche**

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A. Vi propone di deliberare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e delle applicabili disposizioni regolamentari, l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie con le modalità esposte nella presente Relazione.

1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie trova la propria motivazione in finalità di tipo aziendale - già alla base delle precedenti autorizzazioni concesse dall'Assemblea degli Azionisti - e nella prossima scadenza (15 maggio 2007) del termine di dodici mesi relativo all'ultima autorizzazione all'acquisto.

In particolare, le operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria potranno, di volta in volta, essere preordinate alle seguenti finalità: (i) procedere ad acquisti e/o alienazioni di azioni proprie ai fini di investimento e/o stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni ovvero, (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione alle quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

A seguito della nuova autorizzazione rilasciata al Consiglio di Amministrazione, dovrà intendersi venuta meno l'efficacia della precedente autorizzazione conferita dall'Assemblea Ordinaria del 15 maggio 2006, per la parte non ancora utilizzata e con effetto dalla data della nuova delibera assembleare autorizzativa.

2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranches*, di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna, fino ad un ammontare massimo tale per cui, tenuto conto delle azioni ordinarie Cembre di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, il numero di azioni proprie non sia complessivamente superiore al limite del 10% del capitale sociale (corrispondente a n. 1.700.000 azioni ordinarie) di cui all'art. 2357, comma 3, c.c.

3) Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, c.c.

Il capitale sociale di Cembre S.p.A. ammonta a Euro 8.840.000 ed è suddiviso in n. 17.000.000.= azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

Alla data della presente Relazione, Cembre S.p.A. non detiene azioni proprie in portafoglio, né alcuna società controllata possiede azioni di Cembre S.p.A.; in Assemblea verrà data adeguata informativa nell'eventualità che tra la data della presente relazione e la data dell'Assemblea Cembre S.p.A., o le società da essa controllate, abbiano in portafoglio azioni proprie.

Resta inteso che, in qualunque momento, il numero massimo di azioni proprie possedute da Cembre S.p.A. non dovrà mai superare il limite del 10% del capitale sociale di Cembre S.p.A. (corrispondente a n. 1.700.000 azioni ordinarie), tenendo anche conto delle azioni che eventualmente dovessero essere possedute da società controllate. A tal fine, verranno approntate procedure idonee a garantire una tempestiva e completa informativa in ordine ai possessi azionari delle società controllate da Cembre S.p.A.

4) Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria e per i dodici mesi successivi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2357, comma 2, c.c. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

5) Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto sia non superiore al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Cembre nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto aumentato del 5% e non inferiore al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Cembre nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto diminuito del 25%.

6) Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti vengano effettuati sui mercati regolamentati, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. a) e b) del Regolamento Consob 11971/99 ed in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del D. Lgs. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo, ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, delle azioni acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società per precedenti acquisti mediante alienazioni delle stesse in borsa, ai blocchi o altrimenti fuori borsa, attribuendo altresì al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente, il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, fermo restando che (a) gli atti di disposizione con corrispettivo in denaro, in particolare le operazioni di vendita, potranno essere effettuati ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Cembre nella seduta di borsa precedente la

data in cui vengono stabiliti i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione; (b) gli atti di disposizione effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento ovvero altri atti di disposizione diversi da quelli indicati *sub* (a) potranno avvenire al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, tenuto conto dell'andamento di mercato, fermo restando che il prezzo o valore unitario attribuito alle azioni proprie non dovrà essere inferiore al patrimonio netto a libro rappresentato nell'ultimo bilancio approvato, diviso per il numero di azioni.

Si precisa che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie eventualmente già possedute da Cembre S.p.A. alla data della delibera assembleare autorizzativa.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati.

7) Strumentalità dell'operazione alla riduzione del Capitale Sociale

L'acquisto di azioni proprie che si chiede di autorizzare non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea Ordinaria di Cembre S.p.A., vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

(i) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, (a) ai fini di investimento e stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni, (b) ai fini dell'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, secondo modalità, termini e condizioni indicati nella presente delibera e quindi:

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di dodici mesi a far data dalla presente deliberazione, di azioni ordinarie della Società, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Cembre S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 10% del capitale sociale, ad un corrispettivo unitario non superiore al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Cembre nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto aumentato del 5% e non inferiore al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Cembre nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto diminuito del 25%. In qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente delibera non dovrà comunque superare la

decima parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni della Società eventualmente possedute da società controllate;

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lett. a) e b) del Regolamento Consob 11971/99, come successivamente modificato, e quindi nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato;
- (ii) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui al precedente punto (i).1 siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;
 - (iii) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-*ter* c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse in borsa, ai blocchi o altrimenti fuori borsa, attribuendo altresì al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) gli atti dispositivi, con corrispettivo in denaro, in particolare le operazioni di vendita, potranno essere effettuati ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Cembre nella seduta di borsa precedente la data in cui vengono stabiliti i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione; (b) gli atti dispositivi effettuati, nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento ovvero altri atti di disposizione diversi da quelli indicati *sub* (a), potranno avvenire al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, tenuto conto dell'andamento di mercato, fermo restando che il prezzo o valore unitario attribuito alle azioni proprie non dovrà essere inferiore al patrimonio netto a libro rappresentato nell'ultimo bilancio approvato, diviso per il numero di azioni. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali.”

Brescia, 28 marzo 2007

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Carlo ROSANI